

Pubblicazione a carattere scientifico - proprietà e edizione

Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena

Circonvallazione Aurelia, 50 - 00165 Roma

Redazione:

Ufficio Nazionale per la pastorale delle vocazioni

Via Aurelia, 468 - 00165 Roma

Tel. 06.66398410-411 - Fax 06.66398414

e-mail: vocazioni@chiesacattolica.it

www.vocazioni.chiesacattolica.it

Direttore responsabile

Domenico Dal Molin

Coordinatore editoriale

Serena Aureli

Coordinatore del Gruppo redazionale

Giuseppe De Virgilio

Gruppo redazionale

Riccardo Benotti, Marina Beretti, Plautilla Brizzolara, Roberto Donadoni, Donatella Forlani, Alessandro Frati, Antonio Genziani, Maria Mascheretti, Francesca Palamà, Cristiano Passoni, Emilio Rocchi, Giuseppe Roggia, Pietro Sulkowski

Segreteria di Redazione

Maria Teresa Romanelli, Salvatore Urzi, Ferdinando Pierantoni

Progetto grafico e realizzazione

Yattagraf srls - Tivoli (Roma)

Stampa

Mediagraf spa - Viale della Navigazione Interna, 89

35027 Noventa Padovana (PD)

Tel. 049.8991563 - Fax 049.8991501

Autorizzazione Tribunale di Roma n. 479/96 del 1/10/96

Quote Abbonamenti per l'anno 2017:

Abbonamento Ordinario n. 1 copia € 28,00

Abbonamento Propagandista n. 2 copie € 48,00

Abbonamento Sostenitore Plus n. 3 copie € 68,00

Abbonamento Benemerito n. 5 copie € 105,00

Abbonamento Benemerito Oro n. 10 copie € 180,00

Abbonamento Sostenitore n. 1 copia € 52,00

(con diritto di spedizione di n. 1 copia all'estero)

Prezzo singolo numero: € 5,00

Conto Corrente Postale: 1016837930

Conto Banco Posta IBAN: IT 30 R 07601 03200

001016837930

Intestato a: Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena Circonvallazione Aurelia 50 - 00165 Roma

© Tutti i diritti sono riservati.

editoriale

La vocazione di perdersi

Nico Dal Molin, Direttore UNPV-Cel

Nel ripensare l'evento del Convegno Nazionale 2017, trovo suggestivo ricorrere all'icona del "viaggio" attraverso un affascinante romanzo che lo interpreta al meglio: *On the road - Sulla strada*. È un romanzo autobiografico (1951) di Jack Kerouac, scrittore statunitense, che racconta una serie di viaggi attraverso gli Stati Uniti e in particolare lungo la mitica Route 66. È un *coast to coast* da San Francisco a New York che rappresenta uno dei più grandi itinerari del pianeta.

In un dialogo tra Kerouac e l'amico che lo accompagna, Neal Cassady, si dice:

«Dobbiamo andare e non fermarci, finché non siamo arrivati».

«Dove andiamo?» - «Non lo so, so solo che dobbiamo andare...».

Anche noi abbiamo interiorizzato la consapevolezza di dover andare, ma, a differenza di Kerouac, ci è sembrato di avere anche le indicazioni giuste per sapere "dove andare".

Un frammento della riflessione di José Tolentino Mendonça ha incrinato, forse, questa supposizione. Citando l'esperienza dell'esploratore-geografo Franco Michieli, è stato posto qualche interrogativo nel nostro cuore.

«Nella esperienza di Michieli c'è un'espressione che può suonare strana e insieme ricca di suggestioni evocative: la vocazione di perdersi». È un invito a rinunciare a carte, bussole e GPS per consegnarci, disarmati, all'avventura del cammino, senza altri strumenti di navigazione se non l'osservazione del sole e delle stelle, e soprattutto il radicale affidarsi del viaggiatore al viaggio, lasciando che sia il cammino a rivelarsi e a guidare i suoi passi lungo il percorso: un ritorno alla necessità intramontabile dell'esperienza.

«Nella grammatica degli esploratori – spiega Michieli – non sono i viaggiatori che vanno in cerca delle strade, ma le strade che non cessano di venire, sempre e di nuovo, incontro ai viaggiatori. È l'inversione del paradigma culturale dominante. Ed è, ci permettiamo di dirlo, la visione evangelica».

L'annuncio della tematica del Sinodo 2018, "Giovani, fede e discernimento vocazionale", rappresenta ora l'orizzonte di riferimento prossimo per questo viaggio.

Come non riandare con la memoria e con il cuore a quanto diceva Papa Francesco, nella Veglia della GMG di Cracovia, la sera del 30 luglio 2016:

«Amici, Gesù è il Signore del rischio, è il Signore del sempre "oltre"».

E nel Messaggio per la 54ª GMPV Papa Francesco afferma: *«I nostri giovani hanno il desiderio di scoprire il fascino sempre attuale della figura di Gesù, di lasciarsi interrogare e provocare dalle sue parole e dai suoi gesti e, infine, di sognare, grazie a Lui, una vita pienamente umana, lieta di spendersi nell'amore».*

Il nostro impegno è di aiutarli ad "andare oltre, sempre più in là", superando le resistenze e le paure di Giona, il profeta fuggiasco, che ritroviamo radicato in noi.

Andare oltre... per fare esperienza di vita: una vita di Risurrezione, fatta di semi e di miracoli, di argilla e di amore, di attese e di compimenti; mostrata con tutto se stessi e fiorita nella gioia (M. Mascheretti).

Alzati, va' e non temere! Gesù affida il compito della missione solo a chi gli ha consegnato, senza remore o riserve, la propria esistenza.

Con una domanda ben piantata nel cuore: siamo esploratori che cercano il "sempre oltre" o semplici produttori di guide da viaggio per luoghi che non abbiamo visto?